



COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 38

OGGETTO: RELAZIONE ATTIVITÀ COMMISSIONE CONTROLLO E GARANZIA.

Il giorno **Cinque** del mese di **Luglio** dell'anno **2010** - alle ore **19,30** - nella sala delle adunanze consiliari, sotto la **Presidenza del Consigliere Maurizio PERINETTI** - e con la partecipazione del **Segretario Generale - Dott.ssa Daniela GIORDANO**, si è riunito il Consiglio Comunale come dall'avviso di convocazione recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - al Sindaco, ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio:

1) DELLA PEPA Carlo	Sindaco		
2) ALBERTON Andrea	Consigliere	14) PASQUERO Alberta	Consigliere
3) ALISETTA Lorenzo	“	15) PERINETTI Maurizio	“
4) AVIGNONE Roberto	“	16) PETRACHI Antonio	“
5) CODA Pio	“	17) RAO Salvatore	“
6) CUOMO Antonio	“	18) ROMITO Carlo	“
7) DE PAOLI Giuseppe	“	19) SASSANO Duccio Spartaco	“
8) DE STEFANO Massimiliano	“	20) TEGANO Bruno	“
9) DULLA Fabrizio	“	21) VITTONATTO Maria Grazia	“
10) GIGLIO VIGNA Alessandro	“		
11) GILARDINI Tommaso	“		
12) MOIA Gianfranco	“		
13) PAGANI Enzo	“		

Partecipano alla seduta gli Assessori: ALLERA Giovanna - CAPIRONE Enrico - CIMALANDO Gianni - CODATO Giovanna Giulia - DALLAN Paolo - OLIVETTI Matteo.

Sono assenti, al momento della trattazione del presente argomento, i Consiglieri Signori:
ALISETTA Lorenzo - CUOMO Antonio - MOIA Gianfranco - PAGANI Enzo.

PUNTO 2 RELAZIONE ATTIVITÀ COMMISSIONE CONTROLLO E GARANZIA.

Sull'argomento relaziona il Presidente della Commissione Controllo e Garanzia Consigliere Tommaso GILARDINI il quale asserisce quanto segue:

“

Questa è in assoluto la prima relazione al Consiglio Comunale della Commissione Controllo e Garanzia, attualmente da me presieduta, sia per la recente costituzione della medesima che per la ancor più recente sua operatività.

Per quanto riguarda l'attività di questo primo anno ci siamo riuniti 4 volte, con cadenza trimestrale.

Ne riassumo brevemente i compiti:

- svolgere gli adempimenti per il più efficace esercizio della funzione di controllo politico-amministrativo;
- svolgere funzioni di garanzia in ordine al rispetto dello statuto e dei regolamenti deliberati dal consiglio ed alle loro attuazioni;
- svolgere funzioni di istruttoria in ordine al procedimento di decadenza dei consiglieri;
- garantire il rispetto del principio del giusto procedimento sancito dalla legge 241/90, in particolare per quel che concerne gli istituti di partecipazione;
- assicurare l'effettivo esercizio, da parte dei Consiglieri, delle specifiche competenze e prerogative riconosciute dallo statuto e dai regolamenti;
- è informata dell'attività del Difensore Civico.

Il primo spunto di riflessione, propedeutico a ogni questione concreta da affrontarsi, è stato ragionare su quale potevano essere in concreto sia i propri compiti, che la propria collocazione istituzionale, ed anche, mi si permetta l'espressione non propriamente tecnica, lo "stile" nello svolgimento del proprio compito. Questo passaggio è certo stato indotto dalla mancanza di riferimento ad un'attività pregressa, dalla differente motivazione istituzionale rispetto alle altre Commissioni consiliari permanenti operanti per materia, e che rendeva quindi il parallelismo con le stesse poco utilizzabile, la descrizione dei compiti affidati. Ciò anche per stabilire dei confini alla nostra azione in modo che non risultasse un "doppione" della Conferenza dei Capigruppo o delle Commissioni tecniche, né tanto meno invasiva delle loro attribuzioni.

Articolata è stata la discussione sui rapporti con il Difensore Civico vista anche l'attualità delle vicende legate alle dimissioni del Difensore Civico uscente e la successive soppressione della figura fatta dal Parlamento.

Come Presidente ho chiesto di improntare i lavori della Commissione verso un contenuto tecnico evitando comportamenti tesi ad evitare la polemica politica sia sulle cause delle dimissioni sia sulla soppressione della figura, trovando pieno riscontro a tale auspicio.

La normativa di riferimento ha subito variazioni successive, anche con temporaneità ravvicinate.

In vigenza di normativa emessa con forma di decreto legge, che lasciava spazi per qualche dubbio interpretativo, concordemente con la Presidenza del Consiglio, abbiamo deciso di chiedere un parere all'Anci Piemonte per capire quali fossero i margini di manovra con una proposta di legge vicino all'approvazione che coincideva con un periodo di vacatio della carica causata dalle dimissioni. Tale parere purtroppo non è arrivato. La successiva approvazione definitiva della legge ha delineato un quadro netto, che ha fatto perdere rilievo alla richiesta inoltrata.

Il giorno del nostro insediamento avevamo deciso di inviare una lettera a tutti i consiglieri chiedendo loro di confrontarsi con noi ogni qual volta ne ravvedessero l'opportunità.

Dei Consiglieri non presenti in Commissione ha fatto formale richiesta il Consigliere Giglio Vigna che ha voluto approfondire l'argomento del funzionamento della macchina consiliare.

Nella discussione abbiamo tutti concordato sulla durata eccessiva dei Consigli anche se questo non è determinato soltanto da un mero problema del numero delle convocazioni stesse ma anche dalla durata degli interventi. Per tanto abbiamo deciso di inviare a breve una comunicazione a tutti i

Consiglieri invitando loro ad una sorta di autodisciplina che impedisca che si verifichi nuovamente che punti deliberativi anche molto importanti vengano discussi a notte inoltrata impedendo di fatto anche la partecipazione della cittadinanza.

Vi ringrazio per l'attenzione che avete riservato a questa esposizione e Vi ribadisco la disponibilità della Commissione per ogni vostra esigenza.”

Interviene il Consigliere PASQUERO.

Al termine dell'intervento il Presidente del Consiglio ringrazia la Commissione per il lavoro svolto.

/pv

In originale firmati.

IL PRESIDENTE
Maurizio PERINETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
GIORDANO dott.ssa Daniela